

**Verbale della riunione del Comitato per le decisioni strategiche e d'indirizzo,
per gli investimenti e i rapporti istituzionali del 4 maggio 2009**

Addì 4 maggio 2009, alle ore 16, presso la sede dell'Autorità Portuale di Genova, in Palazzo San Giorgio, Via della Mercanzia 2, si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il "Comitato per le decisioni strategiche e d'indirizzo, per gli investimenti e i rapporti istituzionali" della Fondazione SLALA (di seguito Comitato d'indirizzo) per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione documento sugli obiettivi strategici della Fondazione SLALA;
2. Esame della proposta di Patto Territoriale della Zona Retroportuale di Alessandria;
3. Convocazione del Consiglio Generale (allargato) per:
 - a) sottoscrizione Patto Territoriale;
 - b) proposta di costituzione della Società pubblica per il Retroporto di Alessandria e deliberazioni relative.

Sono presenti i Componenti di detto Comitato, Signori: Daniele Borioli, Cristoforo Canavese, Piercarlo Fabbio, Luigi Merlo e Alessandro Repetto.

Hanno giustificato l'assenza il Presidente del Comitato, Dott. Fabrizio Palenzona, e componenti Signori: Paolo Filippi, Giovanni Enrico Vesco e Marta Vincenzi.

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti il Presidente Lorenzo De Angelis e i Revisore effettivi Elio Brancolini e Ottavio Scorza Azzarà.

Assistono alla riunione, su invito dei presenti, i Signori: Paolo Pissarello, Vice Sindaco di Genova; Pietro Dante Oddone, dirigente dell'Autorità Portuale di Genova; Antonino Andronico, dirigente della Provincia di Alessandria; Alessandra Lazzari, in rappresentanza del Commissario prefettizio della Provincia di Savona; e Giancarlo Gabetto, Direttore della Fondazione.

In assenza del Presidente Dott. Fabrizio Palenzona, su proposta dell'Assessore Borioli e con il consenso dei presenti, assume la Presidenza della riunione il Presidente dell'Autorità Portuale di Genova Dott. Luigi Merlo, il quale chiama a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto.

1. Approvazione documento sugli obiettivi strategici della Fondazione SLALA

2. Esame della proposta di Patto Territoriale della Zona Retroportuale di Alessandria

In apertura della riunione il Presidente, considerata l'opportunità di riunire i primi due argomenti all'ordine del giorno, propone di trattarli congiuntamente.

Il Comitato all'unanimità approva.

Introducendo tali argomenti, il Presidente Merlo ricorda che nel corso dell'ultima riunione del Consiglio generale, il Presidente della Fondazione Dott. Palenzona ha denunciato la difficoltà di operare a seguito della non chiarezza circa gli obiettivi strategici condivisi, dimettendosi con effetto immediato dalla carica rivestita, salvo che gli interessati non confermino con una precisa deliberazione la volontà di perseguire gli obiettivi per cui è stata istituita la Fondazione SLALA. Il Presidente Merlo auspica che tutti gli Enti sostenitori della Fondazione prestino la massima collaborazione affinché vengano in tal senso definiti gli obiettivi di SLALA, affinché questa possa continuare a svolgere proficuamente il proprio ruolo, mantenendo il Dott. Palenzona nella carica di Presidente.

Egli ricorda inoltre agli astanti l'importanza di addivenire in tempi brevi anche al perfezionamento del Patto Territoriale inerente il Retroporto di Alessandria, anche per non correre il rischio di perdere il finanziamento comunitario dell'importo di oltre euro 4,5 milioni al quale l'Autorità Portuale di Genova ha potuto accedere a seguito della presentazione entro il termine prescritto del

progetto preliminare dello stesso insediamento retroportuale.

Interviene questo punto il Direttore Gabetto per evidenziare che la bozza di delibera sugli obiettivi della Fondazione SLALA, così come dovrebbe essere assunta dal Comitato d'indirizzo nell'odierna riunione, tiene conto delle indicazioni emerse nel corso dell'ultima riunione del Consiglio generale.

Per quanto riguarda la realizzazione del Retroporto di Alessandria, egli segnala che fra i documenti consegnati ai presenti è contenuta la bozza del Patto Territoriale relativo a tale progetto. Ed invita, al riguardo, a non ritenere che la realizzazione del Retroporto di Alessandria esaurisca le iniziative che la Fondazione SLALA sta attivamente seguendo, anche se fra queste è certo l'iniziativa che è giunta alla fase più avanzata.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Lorenzo De Angelis, interviene per mozione d'ordine, al fine di fare presente che gli astanti intervengono all'odierna riunione del Comitato d'indirizzo in qualità di membri di un Organo della Fondazione, e non già esclusivamente come rappresentanti degli Enti di cui sono, rispettivamente, i massimi esponenti.

In merito alla discussione sul ruolo della Fondazione SLALA interviene il Presidente dell'Autorità Portuale di Savona, Cristoforo Canavese, per ricordare, per quanto possa ancora essere necessario, l'importanza del lavoro svolto da SLALA sul piano aggregativo degli Enti territoriali, allo scopo di realizzare un sistema logistico integrato. In questa fase egli ritiene però che l'attività della Fondazione debba essere rivolta anche all'analisi di altre problematiche del settore logistico, come ad esempio quello degli eccessivi costi del trasporto ferroviario, che potrebbero rappresentare un serio ostacolo alla realizzazione di molte infrastrutture come il Retroporto (ma non solo quella).

Egli inoltre propone che venga avviata una campagna promozionale volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sia sull'attività svolta da SLALA sia sul ruolo

che la stessa intende assumere nel contesto logistico del Nord-Ovest del Paese, anche per rinverdire l'interesse degli Enti sostenitori e per tener viva l'evidenza delle finalità che la Fondazione persegue. Egli auspica infine l'istituzione di un gruppo di lavoro a livello tecnico, che possa operare senza particolari formalismi, propri invece degli Organi statuari della Fondazione, al quale attribuire il compito di sostenere concretamente le iniziative e l'attività di SLALA.

Per quanto riguarda la bozza di Patto Territoriale relativa alla Zona Retroportuale di Alessandria, egli ricorda che il percorso è già stato individuato dal protocollo d'intesa firmato il 5 maggio 2008 da tutti gli Enti interessati alla realizzazione di tale infrastruttura; evidenzia però il mancato inserimento nella bozza della Proposta di delibera, pure consegnata agli astanti, di alcuni Enti fino ad oggi coinvolti nell'attività svolta da SLALA, come ad esempio le Province di Genova e di Savona, fra i promotori degli accordi in essa previsti: mancanza che se non venisse emendata potrebbe forse determinare un ostacolo alla realizzazione del Retroporto di Alessandria.

Il Direttore Gabetto interviene per riferire che l'omissione del riferimento alle Province di Genova e Savona è semplicemente dovuta a un errore materiale, che verrà subito rimediato.

L'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borioli, ritiene che i contenuti delle bozze della Proposta di delibera sugli obiettivi della Fondazione SLALA e del Patto Territoriale siano assolutamente condivisibili; propone però che sia concesso agli Enti interessati un congruo periodo di tempo per consentire ai rispettivi Organi interni di valutarli compiutamente.

Egli condivide anche la necessità che l'ambito di azione della Fondazione SLALA sia ampliato, ma evidenzia come questa ambizione trovi forti resistenze sul fronte politico. L'unica via possibile per raggiungere l'obiettivo di un

ampliamento dell'ambito territoriale di competenza di SLALA è quello di avviare una fase di intensa concertazione fra gli Enti interessati sugli obiettivi della Fondazione e sugli strumenti attraverso i quali sia concretamente possibile perseguire tali obiettivi, diramando quindi gli esiti di tale concertazione.

L'Assessore Borioli – entrando quindi nel merito anche del terzo argomento all'ordine del giorno – auspica infine che possa essere concluso al più presto l'*iter* che dovrebbe condurre alla costituzione della società pubblica di gestione del Retroporto di Alessandria: a tal fine egli propone che anche il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Gruppo Ferrovie dello Stato possano essere coinvolti attraverso la sottoscrizione di una partecipazione in tale società.

Il Presidente Canavese reputa logico che in questa fase l'attività di SLALA sia concentrata sull'obiettivo della realizzazione del Retroporto di Alessandria, la cui realizzazione, pur non essendo l'unico obiettivo della Fondazione, rappresenta al momento il progetto giunto alla fase più avanzata.

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Genova, Luigi Merlo, raccomanda che prima di comunicare all'esterno qualsiasi informazione è fondamentale stabilire quali siano gli obiettivi condivisi.

Il Sindaco di Alessandria, Piercarlo Fabbio, esprime la necessità di non lasciarsi sfuggire l'opportunità dei realizzare il Retroporto, e propone a tal fine di incentrare l'attività del Comitato d'indirizzo sull'analisi della bozza del Patto Territoriale della Zona Retroportuale di Alessandria. Egli sottolinea altresì l'importanza di definire nel minor tempo possibile gli obiettivi generali della Fondazione, in modo da offrire al Presidente Palenzona – del quale auspica la permanenza nel proprio ruolo – lo strumento sulla base del quale valutare l'opportunità di ritirare le proprie dimissioni da Presidente del Consiglio generale di SLALA. Si dichiara inoltre d'accordo sulla necessità, già espressa nei precedenti interventi, di investire maggiormente sull'informazione delle

attività promosse dalla Fondazione e di affidare i compiti di natura tecnica ad un gruppo di lavoro con l'obiettivo di renderne più snella l'attività.

Il Presidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto, ricorda che la zona di Alessandria sia già stata individuata in passato dal Governo, con una specifica previsione nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, quale ubicazione ottimale per creare una piattaforma logistica del Nord-Ovest, compiendo in questo modo un'importante scelta politica per il futuro della logistica italiana. Tale previsione è da considerarsi un importante risultato ottenuto da SLALA. Egli ritiene che in questa fase sia di fondamentale importanza definire i compiti di SLALA per evitare di assegnarle funzioni già rivestite da altri Enti, ovvero di attribuirle competenza troppo ampie e complesse rispetto alla struttura di cui è dotata. Riprendendo l'osservazione del Presidente Canavese, rileva altresì che l'omissione di alcuni Enti, come ad esempio le Province di Genova e Savona, fra i soggetti promotori degli accordi previsti dalla Proposta di delibera sottoposta all'attenzione del Comitato, potrebbe costituire un grave ostacolo per il rispetto di tutte le procedure politico-amministrative necessarie alla realizzazione del Retroporto di Alessandria. Infine, la mancanza di un piano industriale dell'operazione potrebbe, a suo parere, rendere molto difficile per gli Enti interessati l'assunzione delle occorrenti deliberazioni, nonché lo stanziamento dei fondi necessari.

Il Vicesindaco del Comune di Genova, Paolo Pissarello – intervenuto in sostituzione del Sindaco Marta Vincenzi, impossibilitata a partecipare per impegni istituzionali – conferma che il Comune di Genova attribuisce la massima importanza alla realizzazione del Retroporto di Alessandria, esprimendo quindi fin d'ora la volontà di sottoscrivere il relativo Patto Territoriale, e informa che esso, al pari degli altri Enti sostenitori della Fondazione, dovrà valutare attentamente i contenuti della delibera da adottare al

proprio interno affinché possano risultare rispettate tutte le procedure amministrative richieste.

Il Prof. Lorenzo De Angelis ricorda che i documenti consegnati ai presenti – ed in particolare la Proposta di delibera – rappresentano semplici bozze da utilizzare come base di discussione per effettuare tutte le valutazioni necessarie, sulle quali naturalmente occorre ancora lavorare. La Proposta di delibera, in particolare, è mirata a circoscrivere l'attività di SLALA alla mera promozione delle operazioni, specificando che la realizzazione delle stesse verrà affidato a soggetti diversi – segnatamente a società di scopo – ritenuti più adeguati per passare alla fasi operative. Egli procede a questo punto ad un'analitica illustrazione di tale Proposta di delibera, in relazione alla quale manifesta propensione per l'accoglimento di tutti i suggerimenti emendativi di tale bozza di documento finora emersi dalla discussione; e fa in particolare presente che in tale Proposta sia prospettata la costituzione di una società per la realizzazione e la gestione del Retroporto di Alessandria aperta – almeno inizialmente – a soli Enti pubblici, a società del Gruppo Ferrovie dello Stato e a SLALA.

Il Presidente Merlo, ricordando che è già passato un anno dalla firma del protocollo d'intesa sul Retroporto di Alessandria, giudica a questo punto fondamentale concretizzare l'attività fin qui svolta, costituendo nel più breve tempo possibile la società pubblica anzidetta, allo scopo della realizzazione e della gestione del Retroporto di Alessandria.

Egli auspica inoltre che nel corso della prossima riunione del Comitato d'indirizzo venga fatta chiarezza sulla condivisione dell'obiettivo di realizzare il Retroporto per consentire agli Enti interessati di inserire tale opera nei rispettivi piani operativi.

L'Assessore Borioli si dichiara d'accordo con quanto affermato dal Presidente Merlo, proponendo che venga avviata al più presto la procedura per costituire la

società pubblica per la realizzazione del Retroporto, e auspicando che nella compagine sociale vi sia la più ampia partecipazione per garantire a tale Società di disporre della necessaria dotazione di risorse per raggiungere il proprio obiettivo. Egli reputa quindi opportuno che tutti gli Enti locali interessati possano essere invitati a partecipare alla compagine sociale della suddetta società pubblica (oltre beninteso a società del Gruppo Ferrovie dello Stato proprietaria delle aree e del fascio di binari essenziali all'attuazione di tale infrastruttura). L'Assessore Borioli propone quindi di convocare una riunione tra tutti gli Enti interessati per individuare la posizione che ciascuno di essi intende assumere con riferimento alla costituzione della società pubblica.

Sull'argomento segue un'ampia ed articolata discussione al termine della quale il Comitato d'indirizzo, all'unanimità, stabilisce il seguente ordine per la prosecuzione dei propri lavori nel corso della prossima seduta da convocare per mercoledì 3 giugno p.v. alle ore 10 presso la Camera di Commercio di Alessandria:

1. effettuare entro la fine del corrente mese di maggio la fase delle consultazioni politiche tra gli Enti pubblici interessati alla realizzazione del Retroporto di Alessandria, organizzando una o più riunioni fra i massimi rappresentanti di tali Enti e il Presidente Palenzona per condividere le intese raggiunte;
2. affidare alla Fondazione SLALA – con l'assistenza tecnico-giuridica del Prof. De Angelis – il compito di definire la bozza di statuto della costituenda società pubblica per la realizzazione del Retroporto di Alessandria, secondo il tipo della società a responsabilità limitata;
3. discutere degli esiti delle attività di cui sopra nella prossima riunione del Comitato d'indirizzo, che si svolgerà, come anzidetto, il 3 giugno p.v.;
4. convocare in data immediatamente successiva il Consiglio Generale

(allargato) della Fondazione con all'ordine del giorno:

- a) sottoscrizione del Patto Territoriale;
- b) proposta di costituzione della Società pubblica per il Retroporto di Alessandria e deliberazioni relative.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente della riunione dichiara sciolta la seduta alle ore 18,20.

Il Presidente

(Luigi Merlo)

Il Segretario

(Marco Mortara Crovetto)